

■ **L'ACCUSA** Presto il verdetto sui poliziotti imputati per la morte del giovane ferrarese. E un libro dice la sua

Un fumetto sul giallo Aldrovandi. E il 30 giugno arriva la sentenza

L 19 GIUGNO, con la requisitoria del pm Nicola Proto, si avvia alla conclusione il processo contro i quattro poliziotti accusati di avere ucciso a Ferrara il diciottenne Federico Aldrovandi la mattina del 25 settembre 2005. La sentenza, prevista per il 30 giugno, stabilirà se la morte è stata causata, come sostiene la questura, dalla droga assunta dal ragazzo (le analisi ne hanno però rilevato quantità minime), o dai colpi inflitti dagli agenti, come ritiene la famiglia. Certo è che quando arrivò l'ambulanza, il giovane era ammanettato e già morto, con il corpo pieno di ferite da percosse e un testicolo schiacciato. Il «caso» sembrava dimenticato finché la madre non ha aperto un blog su Kataweb per rac-



contare le contraddizioni dell'inchiesta. E a riportare l'attenzione sulla vicenda arriverà il 20 giugno anche **Zona del silenzio** (**minimum fax**, pp. 176, euro 15) il fumetto scritto dal giornalista Checchino Antonini con le tavole di Alessio Spataro, che ha dato ai protagonisti della vicenda i volti di animali. (m.r.) ✕